

stradale i comuni e le frazioni di comuni ora isolati, lire 200,000.

Capitolo 307. Lavori di consolidamento delle frane, risanamento degli abitati e fornitura di acqua potabile, lire 350,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Dagosto.

DAGOSTO. Sono assai spiacente di dover far perdere qualche minuto alla Camera, intorno a due argomenti, che molto mi stanno a cuore e sui quali speravo non dovere ritornare, dopo le assicurazioni datemi dall'onorevole sottosegretario di Stato dei lavori pubblici, nella tornata del 14 aprile scorso. Domandavo allora al Governo, se, alle frane che minacciano gli abitati ed alla fornitura di acque potabili, intendesse estendere la disposizione dell'articolo 47 della legge di Basilicata, per cui si dichiarano di pubblica utilità i lavori appena siano approvati i progetti. Senza tale dichiarazione io credevo e credo che, per parecchio tempo, le somme iscritte in bilancio non si potranno spendere. L'onorevole Pozzi rispose che si trattava di un'omissione materiale, già notata dalla Commissione del regolamento; che io sfondavo una porta spalancata, e che un progettino di legge era già pronto, per riparare all'inconveniente lamentato. Ora essendo trascorsi circa due mesi, spero che non sarò ritenuto troppo querulo, se prego l'onorevole ministro di cacciare da quella porta spalancata il piccolo ed innocuo progettino.

In quella stessa tornata, mi occupai pure di una questione molto importante: quella che riguarda il personale, tanto valoroso quanto scarso, del Genio civile di Potenza...

PRESIDENTE. Questo riguarda il capitolo 308.

DAGOSTO. È vero; ma io dichiaro che parlerò una sol volta, trattandosi di capitoli e materie connesse.

PRESIDENTE. Intanto non essendovi altre osservazioni il capitolo 307 s'intenderà approvato in lire 350,000. Ed ora leggiamo il capitolo successivo.

Capitolo 308. Spese riguardanti il commissariato civile, lire 45,000. Parli pure, onorevole Dagosto.

DAGOSTO. Come ho già detto, il personale del Genio civile è assai scarso di fronte all'immenso lavoro di cui è gravato dalla legge 31 marzo 1904. Ciò non fu sconosciuto dall'onorevole sottosegretario di Stato, il quale mi disse che qualche cosa si era fatto per l'urgenza del momento e che molto si sarebbe fatto appena pubblicato il regolamento.

Io notai allora, e ripeto ora, che parecchi ingegneri furono destinati a Potenza, ma, in realtà, non hanno raggiunto la residenza. Questa del personale, onorevole ministro, è questione assai importante, che bisogna risolvere al più presto, perchè altrimenti non potrà farsi, con sollecitudine, quel tale piano regolatore di massima, senza del quale o non si faranno lavori o si faranno senza che ad essi presieda quel criterio di giustizia distributiva, che, certo, è nei voti del Governo, come in quelli delle popolazioni interessate.

E finisco augurandomi che l'onorevole ministro mi dia affidamenti precisi e concreti, che valgano a rassicurare gli animi ed a rafforzare la fiducia nell'applicazione sollecita ed integrale della legge per la Basilicata. L'augurio mio è tanto più vivo, in quanto so di sostenere una causa giusta e di non meritare la punizione di dovere, per la terza volta, rompere il silenzio, per venire a ripetere sempre la stessa e, perciò, noiosa canzone.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Rispetto al progetto cui ha alluso l'onorevole preopinante, debbo dichiarare che il progetto stesso è preparato, ma siccome abbiamo presentato tanta roba al Parlamento, così io non ho avuto il coraggio di aggiungere anche questo. Io lo presenterò appena vi sia la possibilità che esso possa diventare legge, perchè non vorrei che, dopo averlo presentato, venisse a cadere col finire della sessione e quindi non si potesse raggiungere lo scopo cui si tende. Ad ogni modo io garantisco che non m'è dimenticherò, come non ho dimenticata la legge sulla Basilicata per quanto riguarda la sua esecuzione, e mi compiaccio di dire, anzi, che uno dei primi atti della mia amministrazione è stato quello di chiamare il Commissario civile della Basilicata, non solo, ma l'ho anche invitato a compiere nel più breve termine il piano regolatore dei lavori e l'ho incaricato di presentarmi una relazione sull'ordinamento dei servizi, sul personale occorrente all'ufficio ecc. Quel solerte commissario ha redatto codesta relazione, l'ha mandata al Ministero, ed è stata esaminata dall'ufficio che io ho incaricato di questo studio speciale. Aggiungo proprio che vorrei poter costituire un ufficio speciale per l'esecuzione della legge affinché questo ufficio potesse avere rapporti con tutti gli altri Ministeri allo scopo di acce-